

## □ Interrogazione n. 515

*presentata in data 24 ottobre 2017*

a iniziativa del Consigliere Micucci

### **“Verifica condizioni di estensione ai consorzi di gestione vongole della Regione Marche del DM 26 settembre 2017: Autorizzazione per la pesca della risorsa vongola entro le 0,3 miglia dalla costa”**

a risposta orale

Premesso che:

- la Regione è competente in materia di gestione della risorsa “vongola”;
- l’organizzazione di detta risorsa all’interno della Regione Marche è stata oggetto negli anni di lunghe ed accese discussioni, che hanno portato sempre critiche e malumori da parte di gran parte, se non tutti, i consorzi gestori dei molluschi bivalvi;
- nella gestione della risorsa va sempre tenuto conto anche della salvaguardia delle biodiversità e del sistema turistico;

Considerato che:

- che oggetto del contendere è la distribuzione della risorsa all’interno dei vari consorzi, spesso insufficiente;
- che la flotta marchigiana in questo settore è la più numerosa presente in Italia (da sola copre quasi un terzo di quella complessiva);
- competente per le licenze di pesca è il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che a suo tempo autorizzò un numero di licenze forse eccessivo per la capacità di pesca dei molluschi bivalvi nello specchio di mare di competenza della Regione Marche;
- anche nella seduta di approvazione della L.R. 11/2017 Regione Marche è stato oggetto di ampio dibattito un coinvolgimento del Ministero competente nella ricerca di una soluzione equa e condivisa per gestione della risorsa vongola nella Regione Marche

Verificato che:

- il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha già autorizzato a titolo sperimentale per 3 anni ad un numero limitato di pescherecci del compartimento di Monfalcone e Venezia la possibilità di pescare il prodotto vongola anche entro le 0,3 miglia e comunque mai sotto le 0,1 miglia dalla costa;

## INTERROGA

il Presidente e la Giunta:

- per verificare, nel rispetto delle biodiversità e della stagione turistica, la possibilità di richiedere al ministero competente l’estensione dell’applicazione anche parziale DM del 26 settembre 2017 di cui sopra anche ai CO.GE.VO. della Regione Marche.